MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE, L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, IL PERSONALE E I SERVIZI
DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE, LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEGLI IMMOBILI, DEGLI ACQUISTI E DELLA LOGISTICA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05.05.2017 - Serie Generale, così come modificato dal D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante modifiche al Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 del 08.10.2021 - Serie Generale;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 13 del 25 gennaio 2022, recante l'"Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", registrato dalla Corte dei conti in data 14 febbraio 2022 al n. 299 e pubblicato sulla G.U. n. 60 del 12 marzo 2022 - Serie Generale;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023, n. 230, recante il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione", adottato ai sensi dell'articolo 3 del DL 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla Legge 10 agosto 2023, n. 112, pubblicato nella G.U. n. 38 del 15 febbraio 2024, entrato in vigore il 1° marzo 2024;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 06 marzo 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 22.03.2024 al n. 588, con il quale è stato conferito ai sensi dell'articolo 19, commi 3 e 8, del D.lgs. 30 marzo 2001, n.165, al dott. Danilo Giovanni Festa, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per la durata di tre anni a decorrere dal 06 marzo 2024;

VISTO l'art. 36, comma 4, del D.P.C.M. del 22.11.2023, n. 230, innanzi citato, secondo cui: "*Al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa, dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data di conclusione del processo di riorganizzazione, ciascun dirigente mantiene l'incarico dirigenziale in essere, sino all'attribuzione dei nuovi incarichi dirigenziali con procedure di interpello indette dal Ministero e, comunque, non oltre la data relativa di scadenza*";

VISTA la direttiva del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, prot. n. 26 del 27.02.2024, recante "Riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria";

VISTA la Legge di Bilancio 2025 (Legge 30 dicembre 2024, n. 207), "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027", pubblicata nella G.U. n. 305 del 31 dicembre 2024 - Suppl. ordinario n. 43;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2024, pubblicato sulla G.U. n. 305 del 31 dicembre 2024 – Suppl. Ordinario n. 44, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare, relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027 ed in particolare la Tabella 4 riguardante lo stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 3 del 15 gennaio 2025 di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie ai Capi Dipartimento per l'esercizio finanziario 2025, regolarmente registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio, ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettera g) del Decreto legislativo n. 23 del 30.06.2021, con visto n. 14 del 16 gennaio 2025;

VISTO l'art. 8 del D.M. n. 3 del 15 gennaio 2025 suindicato che stabilisce che: "*Nelle more della conclusione del processo di riorganizzazione e comunque fino alla registrazione da parte della Corte dei conti degli incarichi di conferimento della titolarità della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica e della Direzione Generale per l'innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca, nonché dell'adozione del relativo atto del Capo Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi di assegnazione delle risorse ai predetti titolari, sono assegnate alla Dott.ssa Maria Condemi i capitoli della Missione 26, Programma 12 nonché i capitoli 4813, 4831 e 7231 di cui alla Missione 32, Programma 3".Con successivo decreto si provvederà alla gestione unificata delle spese a carattere strumentale, comuni a più centri di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279. Nelle more della conclusione del processo di riorganizzazione "e comunque non oltre sessanta giorni successivi all'entrata in vigore della Legge di bilancio" ai sensi dell'art. 21, comma 17 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, resta in vigore il decreto ministeriale n.7, del 29 gennaio 2024, di gestione unificata delle spese comuni ai Centri di responsabilità amministrativa per l'esercizio 2024, registrato dall'UCB al n. 35, in data 1º febbraio 2024. La gestione unificata delle spese a carattere strumentale, comuni a più centri di responsabilità amministrativa, è affidata alla Dott. Maria Condemi*";

VISTO il Decreto del Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi n. 2 del 16 gennaio 2025, regolarmente registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio, ai sensi del decreto legislativo n. 123 del 30/06/2011 in data 21 gennaio 2025 al n. 17 , con il quale è disposto che "*nelle more della conclusione del processo di riorganizzazione e comunque fino alla registrazione da parte della Corte dei conti degli incarichi di conferimento della titolarità della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica e della Direzione Generale per l'innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca, i capitoli della Missione 26, Programma 12 nonché i capitoli 4813, 4831 e 7231 di cui alla Missione 32, Programma 3, sono assegnati alla dott.ssa Maria Condemi, così come indicato all'articolo 8 del decreto ministeriale n. 3 del 15 gennaio 2025 di assegnazione delle risorse umane e finanziarie ai Capi Dipartimento, registrato dall'Ufficio centrale di Bilancio al n. 14 del 16 gennaio 2025. Per le medesime motivazioni, nelle more della conclusione del processo di riorganizzazione e comunque fino alla registrazione da parte della Corte dei conti degli incarichi di conferimento della titolarità della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica e della Direzione Generale per l'innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca sono altresì assegnate alla dott.ssa Maria Condemi le risorse umane in servizio alla data del 1° gennaio 2025 allocate presso l'ex Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, secondo lo schema risultante dalla tabella A, per quanto riguarda il personale con qualifica dirigenziale, e dalla tabella B, per quanto riguarda il personale appartenente alle aree funzionali*";

VISTO il Decreto ministeriale n. 23 del 27 febbraio 2025, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 112 del 3 marzo 2025, con il quale è stata disposta l'assegnazione in gestione unificata delle spese comuni di questo Ministero per l'esercizio finanziario

2025, in conformità alla nuova struttura ministeriale di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021, n. 140, recante "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali";

CONSIDERATO che all'articolo 2 del già menzionato Decreto ministeriale n. 23 del 27 febbraio 2025 è stabilito che "*per l'esercizio finanziario 2025, nelle more del perfezionamento del processo di riorganizzazione ministeriale di cui sopra, è affidata alla Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica, in conformità alla citata tabella 4 del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2024, la gestione unificata delle spese comuni ai Centri di responsabilità amministrativa gravanti su capitoli ed i piani di gestione indicati nella tabella B del presente decreto, nel limite degli importi attribuiti ai rispettivi titolari dagli atti citati in premessa*";

VISTO il D.M. n. 29 del 7 marzo 2025 di individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito dei Dipartimenti e delle Direzioni Generali, registrato alla Corte dei conti in data 7 aprile 2025 con il n. 352;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'11 marzo 2025, registrato dalla Corte dei conti in data 09.04.2025 al n. 395, con il quale è stato conferito al Dott. Andrea Tardiola l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale, ai sensi dell'articolo 19, commi 4 e 5-bis del Decreto legislativo 165/2001, di Direttore della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica, a decorrere dall'11 marzo 2025 per la durata di un triennio;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTO l'art. 62 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che, nell'ambito del continuo processo di potenziamento della rete informatica istituita a difesa dei CED (Centri Elaborazione Dati), il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha dotato, nel corso degli anni, la propria infrastruttura di un sistema di sicurezza denominato WSG (WEB SECURITY GATEWAY);

CONSIDERATO che il sistema WSG rappresenta uno strumento di sicurezza informatica in grado di impedire alle minacce del web di entrare nella rete di un'organizzazione precludendo, al contempo, agli utenti di accedere alle risorse che potrebbero contenere *malware*, virus e altri attacchi mirati;

CONSIDERATO che il citato sistema costituisce un costante punto di controllo, collocato tra la rete interna dell'organizzazione e la rete internet, con l'obiettivo di ispezionare il traffico che scorre "da" e "verso" il web;

CONSIDERATO, altresì, che, nell'ambito di un costante aumento delle minacce informatiche in termini di complessità e frequenza, l'assenza di un sistema WSG potrebbe causare accessi non autorizzati, furto di dati e interruzione delle attività dovuti agli attacchi *phishing* e *ransomware*;

RILEVATO che il citato sistema di sicurezza garantisce elevati standard di protezione grazie all'utilizzo di una varietà di tecnologie come il filtraggio degli URL, il rilevamento di malware, il controllo delle applicazioni e l'ispezione della rete crittografata;

CONSIDERATO che la soluzione attualmente in uso a marchio *Forcepoint* è stata individuata da questa Amministrazione in quanto è in grado di garantire elevate prestazioni in termini di velocità, consentendo agli utenti di accedere in modo sicuro a qualsiasi sito web o scaricare qualsiasi documento;

DATO ATTO che le minacce derivanti dal cyber-crime continuano ad evolversi in termini di sofisticazione e velocità e che lo *smart working*, divenuto modalità ordinaria di lavoro a partire dall'anno 2020 per ridurre il contagio da Covid-19, ha avuto un impatto diretto ed inevitabile anche sulla sicurezza informatica, aumentando notevolmente la sua superficie di attacco;

CONSIDERATO che, alla luce di quanto sopra rappresentato, questa Amministrazione ha provveduto ad acquisire, nel corso degli anni, le licenze a marchio *Forcepoint* collegate al servizio di manutenzione e aggiornamento del sistema WEB SECURITY GATEWAY tramite gli strumenti messi a disposizione dal Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

RILEVATO che l'ultimo rinnovo in ordine di tempo delle licenze a marchio *Forcepoint*, collegate al servizio di manutenzione e aggiornamento del sistema WEB SECURITY GATEWAY, è stato effettuato con Ordine di Acquisto (OdA) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) n. 4900/2024, autorizzato con Decreto Direttoriale protocollo n. 568 del 27.05.2024 nell'ambito dell'iniziativa "Beni", categoria "Licenze software-Mepa Beni", perfezionato con la S3K S.p.A., con sede in Roma (RM) alla Via del Serafico, n. 200, C.F. e P.IVA 15379561002;

CONSIDERATO che, con mail del 20.05.2025, il responsabile del Centro Servizi Informatici di questo Ministero ha segnalato che la manutenzione delle licenze in argomento scadrà in data 16.07.2025 e, contestualmente, ha rappresentato l'esigenza di acquisire una componente hardware in via di *end of support*;

CONSIDERATO che, con la suindicata mail, il responsabile del Centro Servizi Informatici ha inviato anche l'elenco aggiornato dei rivenditori dei prodotti a marchio Forcepoint;

CONSIDERATO che l'art. 79 del D.lgs. n. 36/2023, concernente le "Specifiche tecniche", che rimanda all'Allegato II.5, PARTE II, A – SPECIFICHE TECNICHE, comma 6, prescrive di indicare la motivazione eccezionale dell'indicazione del marchio del prodotto qualora non possa essere applicato il precedente comma 5;

CONSIDERATO che il riferimento al marchio è in questo caso necessario in quanto la presente acquisizione concerne la manutenzione e l'evoluzione del Sistema WSG (WEB SECURITY GATEWAY), attualmente in uso e presente da anni nella infrastruttura informatica del Ministero del lavoro e delle politiche sociali in quanto rispondente alle esigenze di questa Amministrazione;

RILEVATO che, nell'ambito della programmazione per una corretta razionalizzazione degli acquisti e al fine di evitare frammentazione della spesa, questa Amministrazione ha previsto un allineamento di tutte le scadenze relative alle licenze a marchio *Forcepoint* uniformandole alla data del 18.12.2026 secondo lo schema seguente:

Codice	Descrizione	Q.tà	Term (mesi)
FDLPSIP	Forcepoint DLP Suite + Support dal 18/12/2025 al 18/12/2026	1.600	12
WBSA	Forcepoint Web Security + Support dal 16/07/2025 al 18/12/2026	1.700	17
V10KG5	Forcepoint V10000 G5 Appliance + 5 anni garanzia	1	60
PSDATAHR	Professional Services Data Hourly	40	12

CONSIDERATO che è necessario individuare un operatore economico per l'erogazione della fornitura innanzi indicata;

CONSIDERATO che il valore stimato per l'affidamento in parola, secondo la tabella sopra riportata, è inferiore al limite del valore dell'affidamento diretto di cui all'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 e che si procederà al suo perfezionamento attraverso l'utilizzo della piattaforma di *e-procurement* acquistinretepa.it, nel rispetto delle previsioni recate dal D.lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che, seppure l'importo stimato sia inferiore alla soglia dell'affidamento diretto, il principio del risultato, elemento cardine del nuovo codice dei contratti pubblici, non risulta minato dall'espletamento di una

indagine preliminare di mercato per verificare le migliori condizione economiche proposte dalla platea dei rivenditori autorizzati;

VISTO l'art. 15, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023, il quale dispone che "*Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice*";

CONSIDERATO che il comma 2, del già richiamato art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, prevede espressamente che "*Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni";*

VISTO l'allegato I.2 del D.lgs. n. 36/2023, recante "*Attività del RUP (Art. 15, comma 5 del D.lgs. n. 36/2023)*", riguardante la nomina, i requisiti e i compiti del Responsabile Unico del Progetto (RUP) per l'affidamento di appalti e concessioni, ai sensi dell'art. 15, comma 5 del D.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATA, pertanto, la necessità di procedere a nominare il Dott. Andrea Tardiola, Direttore Generale della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica, in possesso della necessaria esperienza e qualificazione prevista dall'Allegato I.2 del Codice sopra richiamato, Responsabile Unico del Progetto per l'acquisizione in argomento;

Tanto premesso,

D E C R E T A

Articolo 1

Di nominare, ai fini della "*Acquisizione di una nuova componente e delle licenze a marchio Forcepoint relative al servizio di manutenzione dell'infrastruttura di Web Security Gateway (WSG) dei CED del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*", Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, il Dott. Andrea Tardiola, Direttore Generale della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica.

Articolo 2

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP), come individuato all'Articolo 1, dovrà svolgere tutte le attività indicate nell'Allegato I.2 del D.lgs. n. 36/2023, o che siano comunque necessarie ove non di competenza di altri organi.

Articolo 3

Le attività di cui all'Articolo 2 non comportano oneri aggiuntivi per l'Amministrazione.

Articolo 4

Di procedere con la pubblicazione del presente Decreto sul sito internet istituzionale di questa Amministrazione nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.lgs. n. 33/2013.

Il Direttore Generale
Dott. Andrea Tardiola*

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.*